

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : Solvente EP/AE 8911
Codice: 750210 - 68708930
Data di redazione : 07/09/2021
Data di stampa : 07/09/2021

Versione : 4.1.0
Versione precedente : 4.0.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscele e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

SOLVENTE EPAE (750210; 750201; 750201Z; 750208; 750209; SOLV0488205T)
UFI: 839C-101A-QD66-RY6Y

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Per la lista completa degli usi vedi lo/gli scenario(i) di esposizione in allegato a questa scheda di sicurezza.

Usi non raccomandati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Andrea Gallo di Luigi S.r.l.u.

Strada : Via erzelli, 9

Codice di avviamento postale/Luogo : 16152 Genova

Telefono : +39 010 6502941

Contatto per le informazioni : info@andreagallo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo)

Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV , Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333 (CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Nota P applicabile : benzene < 0.1 % peso

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Chronic 2 ; H411 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 2 ; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 ; H304 - Pericolo in caso di aspirazione : Categoria 1 ; Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 ; H319 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 2 ; Provoca grave irritazione oculare.

Skin Irrit. 2 ; H315 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 2 ; Provoca irritazione cutanea.

Flam. Liq. 2 ; H225 - Liquidi infiammabili : Categoria 2 ; Liquido e vapori facilmente infiammabili.

STOT SE 3 ; H336 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Categoria 3 ; Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :

Codice:

Data di redazione : 07/09/2021

Data di stampa : 07/09/2021

Versione : 4.1.0
Versione precedente : 4.0.0

Pittogrammi relativi ai pericoli



Fiamma (GHS02) · Pericolo per la salute (GHS08) · Ambiente (GHS09) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

Pericolo

Componenti che determinano il pericolo, da indicare in etichetta

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici

ACETATO DI ETILE ; Nr. CAS : 141-78-6

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P321	Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici ; Nr. REACH : 01-2119475515-33 / 01-2119666169-27 ; CE N. : 927-510-4

Quota del peso : ≥ 85 - < 90 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Flam. Liq. 2 ; H225 Asp. Tox. 1 ; H304 Skin Irrit. 2 ; H315 STOT SE 3 ; H336 Aquatic Chronic 2 ; H411

ACETATO DI ETILE ; Nr. REACH : 01-2119475103-46 ; CE N. : 205-500-4; No. CAS : 141-78-6

Quota del peso : ≥ 10 - < 15 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Flam. Liq. 2 ; H225 Eye Irrit. 2 ; H319 STOT SE 3 ; H336

Altre informazioni

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :

Codice:

Data di redazione : 07/09/2021

Data di stampa : 07/09/2021

Versione : 4.1.0
Versione precedente : 4.0.0

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica. Apportare aria fresca.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

NON provocare il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione oculare. Provoca grave irritazione oculare. Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica. Questo materiale idrocarburo leggero, o un componente, possono essere associati con sensibilizzazione cardiaca, in seguito ad esposizione molto alta (ben al di sopra dei limiti di esposizione professionale) o con una concomitante esposizione ad alto livello di stress o a sostanze stimolanti-cardiache come la epinefrina. La somministrazione di tali sostanze dovrebbe essere evitata.

SEZIONE 5: misure antincendio

Il prodotto è infiammabile, prestare la massima attenzione. Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive. Evitare la formazione di vapori. Garantire la continuità elettrica con un'adatta rete di messa a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Esteringuere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate. Raffreddare i contenitori o serbatoi esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rispettare le misure di sicurezza che disciplinano la manipolazione di sostanze chimiche. Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

Per chi non interviene direttamente

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :

Codice:

Data di redazione : 07/09/2021

Data di stampa : 07/09/2021

Versione : 4.1.0
Versione precedente : 4.0.0

Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Protezione individuale: vedi parte 8 Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

Classe di deposito : 3

Classe di deposito (TRGS 510) : 3

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori limiti per l'esposizione professionale

ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : STEL (EC)

Valore limite : 1468 mg/m³ / 400 ppm

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :

Codice:

Data di redazione : 07/09/2021

Data di stampa : 07/09/2021

Versione : 4.1.0
Versione precedente : 4.0.0

Versione :	20/06/2019
Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	TWA (EC)
Valore limite :	734 mg/m ³ / 200 ppm
Versione :	20/06/2019
idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici	
Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	TWA (EC)
Valore limite :	500 ppm / 2085 mg/m ³
Versione :	08/06/2000

Valori DNEL/PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico) (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione :	Dermico
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	149 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico) (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	447 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico) (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione :	Per via orale
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	149 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico) (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione :	Dermico
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	300 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico) (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	2085 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (locale) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	367 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (locale) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A breve termine
Valore limite :	734 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Per via orale
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	4,5 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A breve termine
Valore limite :	734 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Dermico
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	37 mg/kg bw/day

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :

Codice:

Data di redazione : 07/09/2021

Data di stampa : 07/09/2021

Versione :

4.1.0

Versione precedente :

4.0.0

Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistematico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	367 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (locale) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A breve termine
Valore limite :	1468 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (locale) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	734 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistematico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A breve termine
Valore limite :	1468 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistematico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Dermico
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	63 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistematico) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	734 mg/m ³

PNEC

Tipo di valore limite :	PNEC (Acquatico, Acqua dolce) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Valore limite :	0,24 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC (Acquatico, Acqua marina) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Valore limite :	0,024 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC (Sedimento, acqua dolce) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Valore limite :	1,15 mg/kg dw
Tipo di valore limite :	PNEC (Sedimento, acqua marina) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Valore limite :	0,115 mg/kg dw
Tipo di valore limite :	PNEC (Terreno) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Valore limite :	0,148 mg/kg dw
Tipo di valore limite :	PNEC (Avvelenamento secondario) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Per via orale
Valore limite :	0,2 g/kg
Tipo di valore limite :	PNEC (Impianto di depurazione) (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Valore limite :	650 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Gomma nitrilica. >0,38 mm Tempo di permeazione del materiale dei guanti: 480 min (EN 374)

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Maschera protettiva con filtro A conforme alle norme europee EN 136 o EN 140 e EN 145 che forniscono raccomandazioni su

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :

Codice:

Data di redazione : 07/09/2021

Data di stampa : 07/09/2021

Versione : 4.1.0

Versione precedente : 4.0.0

maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

Informazioni generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Utilizzare misure di protezioni adeguate per mani, occhi, pelle ed apparato respiratorio. Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Parametri di sicurezza

Aspetto	Liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento :	(1013 hPa) Nessun dato disponibile
Densità Vapori:	(aria = 1) Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa) 75 - 99 °C
Temperatura di decomposizione :	Nessun dato disponibile
Autoinfiammabilità:	Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :	-4 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo
Pressione di vapore	(20 °C) > 0,1 hPa
Densità :	(20 °C) 0,708 g/cm³
Solubilità in acqua :	(20 °C) Nessun dato disponibile
pH :	Nessun dato disponibile
Log Pow	(20 °C) non applicabile
Viscosità :	(20 °C) Nessun dato disponibile
Soglia odore	Dati non disponibili
Tasso evaporazione	Dati non disponibili
Contenuto massimo di COV (CE) :	ca. 100 Peso %
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :

Codice:

Data di redazione : 07/09/2021

Data di stampa : 07/09/2021

Versione : 4.1.0

Versione precedente : 4.0.0

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 8 ml/Kg bw
Metodo :	Read across
Parametro :	LD50 (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	4934 mg/kg dw
Metodo :	OCSE 401

Tossicità dermatale acuta

Parametro :	LD50 (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	2800 - 3100 mg/Kg-bw
Metodo :	Read across
Parametro :	LD50 (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	> 20000 mg/Kg-bw

Irritazione e Corrosività

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sensibilizzante cutaneo (porcellino d'India)

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotoxici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
VOC: Sì

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :

Codice:

Data di redazione : 07/09/2021

Data di stampa : 07/09/2021

Versione : 4.1.0

Versione precedente : 4.0.0

Parametro : LL50 (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Specie : Oncorhynchus mykiss
Dosi efficace : > 13,4 mg/l
Parametro : LC50 (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Specie : Pimephales promelas
Dosi efficace : = 230 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro : EL50 (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : 3 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h
Parametro : EC50 (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : 165 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Tossicità cronica (a lungo termine) per crostacei

Parametro : NOEC (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Specie : Daphnia pulex
Dosi efficace : 2,4 mg/l
Tempo di esposizione : 21 giorni

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri

Parametro : EL50 (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici)
Specie : Pseudokirchneriella subcapitata
Dosi efficace : 10 - 30 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h
Parametro : NOEC (ACETATO DI ETILE ; No. CAS : 141-78-6)
Specie : Scenedesmus subspicatus
Dosi efficace : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Poco bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Evapora rapidamente.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imbocco

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :

Codice:

Data di redazione : 07/09/2021

Data di stampa : 07/09/2021

Versione : 4.1.0

Versione precedente : 4.0.0

ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

UN 1993

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici · ACETATO DI ETILE)

Trasporto via mare (IMDG)

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics · ETHYL ACETATE)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics · ETHYL ACETATE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) :	3
Codice di classificazione :	F1
No. pericolo (no. Kemler) :	33
Codice di restrizione in galleria :	D/E
Prescrizioni speciali :	LQ 1 I · E 2
Segnale di pericolo :	3 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) :	3
Numero EmS :	F-E / S-D
Prescrizioni speciali :	LQ 1 I · E 2
Segnale di pericolo :	3 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) :	3
Prescrizioni speciali :	E 2
Segnale di pericolo :	3

14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : Sí

Trasporto via mare (IMDG) : Sí (P)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sí

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :

Codice:

Data di redazione : 07/09/2021

Data di stampa : 07/09/2021

Versione : 4.1.0

Versione precedente : 4.0.0

Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH))

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Miscela soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. (restrizione num. 3)

Contiene componente/i soggetto/i alle restrizioni dell'allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006.

(restrizione n.75) Acetato di etile No. CAS : 141-78-6 ; CE N. : 205-500-4 ; Index : 607-022-00-5

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. n.105 del 26 giugno 2015, attuazione della Direttiva 2012/18/UE: P5a P5b P5c Liquidi infiammabili Categoria 2 o 3: in base all'uso e alle condizioni dell'utilizzatore E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico,, categoria di tossicità cronica 2

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 2 (Inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio della sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa Composizione/informazioni sugli ingredienti Proprietà fisiche e chimiche Informazioni ecologiche Informazioni sulla regolamentazione Altre informazioni
Negli Scenari Espositivi, se presenti, una doppia linea indica le sezioni revisionate.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto :

Codice:

Data di redazione : 07/09/2021

Data di stampa : 07/09/2021

Versione : 4.1.0

Versione precedente : 4.0.0

ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernante il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicable
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Questa miscela è stata classificata per pericoli fisici sulla base di dati di sperimentazione.

Questa miscela è stata classificata per pericoli per la salute e per l'ambiente secondo il metodo del calcolo. Questa miscela è stata classificata come tossica in caso di aspirazione secondo il principio ponte della diluizione.

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'instruzione

Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

N°.	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Produzione della sostanza	3	8, 9	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15	1, 4	NA	ES5134801
2	Distribuzione della sostanza	3	8, 9	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 15	1, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b, 6c, 6d, 7	NA	ES5134803
3	Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele	3	10	NA	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15	2	NA	ES5134805
4	Impiego nella lavorazione produzione della gomma	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 13, 14, 15, 21	1, 4, 6d	NA	ES5134819
5	Impiego nella lavorazione dei polimeri	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 13, 14, 21	4	NA	ES6894
6	Impiego nei rivestimenti	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15	4	NA	ES5134807
7	Impiego nei rivestimenti	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 10, 11, 13, 15, 19	8a, 8d	NA	ES5134821
8	Impiego nei rivestimenti	21	NA	1, 4, 8, 9a, 9b, 9c, 15, 18, 23, 24, 31, 34	NA	8a, 8d	NA	ES5134835
9	Impiego in prodotti detergenti	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 10, 13	4	NA	ES5134809
10	Impiego in prodotti detergenti	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 10, 11, 13	8a, 8d	NA	ES5134823
11	Impiego in prodotti detergenti	21	NA	3, 4, 8, 9a, 24, 35, 38	NA	8a, 8d	NA	ES5134867
12	Impiego in leganti e distaccanti	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 6, 7, 8b, 10, 14	4	NA	ES5134813
13	Impiego in leganti e distaccanti	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 6, 8b, 10, 11, 14	8a, 8d	NA	ES5134827
14	Impiego in prodotti agrochimici	22	NA	NA	1, 2, 4, 8a, 8b,	8a, 8d	NA	ES5134829

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

					11, 13			
15	Uso come lubrificante	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17, 18	4, 7	NA	ES5134811
16	Uso come lubrificante	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17, 18, 20	9a, 9b	NA	ES5134825
17	Uso come lubrificante	21	NA	1, 24, 31	NA	9a, 9b	NA	ES5134882
18	Uso come lubrificante	21	NA	1, 24, 31	NA	8a, 8d	NA	ES6856
19	Uso come lubrificante	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 17, 18, 20	8a, 8d	NA	ES6890
20	Uso come fluidi funzionali	21	NA	16, 17	NA	9a, 9b	NA	ES5134895
21	Uso come fluidi funzionali	3	NA	NA	1, 2, 4, 8a, 8b, 9	7	NA	ES5878
22	Uso come fluidi funzionali	22	NA	NA	1, 2, 3, 8a, 9, 20	9a, 9b	NA	ES11491
23	Impiego in laboratorio	3	NA	NA	10, 15	2, 4	NA	ES5134833
24	Impiego in laboratorio	22	NA	NA	10, 15	8a	NA	ES5134817
25	Uso nei fluidi per la lavorazione dei metalli / oli di laminazione	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17	4	NA	ES6892
26	Uso in applicazioni stradali e per le costruzioni	22	NA	NA	8a, 8b, 9, 10, 11, 13	8d, 8f	NA	ES5876
27	Uso come prodotto chimico per le miniere	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9	4	NA	ES6898
28	Ulteriori usi del consumatore	21	NA	28, 39	NA	8a, 8d	NA	ES11494
29	Uso come agenti espandenti	3	NA	NA	1, 3, 8b, 9, 12	4	NA	ES6896
30	Si impiega come prodotto intermedio	3	8, 9	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15	6a	NA	ES11686

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Produzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Produzione delle sostanze o impiego come processo chimico o agente di estrazione Include riciclo/recupero, trasferimenti dei materiali, stoccaggio, manutenzione e caricamento (compreso imbarcazioni/chiatte marine, veicoli ferroviari,stradali e recipienti per il trasporto alla rinfusa) caricamento di campionamento e attività di laboratorio associate.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	4500
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	4500
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	45000
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,03 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	100
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 39 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Acqua	Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	10.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Trattamento in loco delle acque reflue
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	10.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	Trattamento dei fanghi	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Durante la manutenzione non vengono generati rifiuti della seostanza.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Durante la manutenzione non vengono generati rifiuti della seostanza.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 10 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	720000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 1.1v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Distribuzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC2: Formulazione di preparati ERC3: Formulazione in materiali ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie) ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Caricamento (includendo compresi imbarcazioni/chiatte marine, veicoli ferroviari,stradali e grandi contenitori intermedi) e reimballaggio (inclusi fusti e piccoli imballaggi) della sostanza, includendo il suo campionamento, immagazzinamento, scarico, distribuzione e associate attività di laboratorio.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	490
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio	0,002

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	regionale usata localmente:	
	Tonnellaggio annuo del sito	0,98
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	49
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,01 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,001 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,001 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	20
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Acqua	Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	20.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	Type d'impianto di trattamento dei liquami	inceneriti, conenuti o rigenerati.
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	Trattamento in loco delle acque reflue
	Efficienza di degradazione	20.000 m3/d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
	Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Cobre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.
P5896	21/214	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	250000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 1.1b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pelletizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati
Attività	Formulazione, imballaggio e re-imballaggio della sostanza e delle sue miscele in lotti o in operazioni continue, compresi stoccaggio, trasferimento di materiali, miscelazione, impastigliamento, compressione, pelletizzazione, estrusione, e imballaggio su grande e piccola scala, campionamento, manutenzione e attività di laboratorio associate.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	360
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	360
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3600
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree)	100

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Costiere)	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,02 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Numero di giorni di emissione per anno	100
	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%)., Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e reciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
P5896	24/214	IT

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
	Immagazzinamento con occasionale esposizione controllata	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
	Processi discontinui a temperature elevate	Formulare in recipienti di miscelazione a ciclo chiuso o ventilati.(PROC3)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorsk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	220000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 2.2.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

stabilità dell'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Impiego nella lavorazione produzione della gomma

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC6: Operazioni di calandratura</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC1: Produzione di sostanze chimiche</p> <p>ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli</p> <p>ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri</p>
Attività	La produzione di pneumatici e di articoli generali in gomma, compreso la lavorazione di materiali in gomma (non polimerizzati), manipolazione e miscelamento dei additivi in gomma, vulcanizzazione, raffreddamento e rifinitura.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC4, ERC6d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	5
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	5
	Tonnellaggio massimo	250

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	del sito al giorno (kg/g):	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	10 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,03 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	20
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%):, In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali., I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e reciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

rifiuti	applicabili.
---------	--------------

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC14, PROC15, PROC21

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	140000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.19a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sítio e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Impiego nella lavorazione dei polimeri

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC6: Operazioni di calandratura</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Lavorazione di polimeri formulati includendo trasferimenti di materiale, manipolazione di additivi (e.g. pigmenti, stabilizzatore, riempimento, plastificanti, etc.), stampaggio, indurimento e formatura, rilavorazione del materiale, stoccaggio e manutenzione associata

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	260
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	260
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	13000
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	5,0 .10-1
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1,0 .10-5
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Numero di giorni di emissione per anno	20
	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 80 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%)., In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico., Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Suolo	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato mediante suolo.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e reciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17		
P5896	32/214	IT

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorsk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	49000000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.21a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (tra cui la ricezione dei materiali, lo stocaggio, la preparazione e il trasferimento in quantità grandi e semi-grandi, l'applicazione a spruzzo, mediante rullo, spatola, immersione, fluido, letto fluidizzato su linee di produzione e formazione di pellicola) e la pulizia e manutenzione delle attrezzature e attività dei laboratorio associate.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	400
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	400
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	20000

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	98 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,07 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	20
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 88,2 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolce.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Acqua	Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e reciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

rifiuti | applicabili.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2,
PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14,
PROC15**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Cobre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorsk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	62000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.3a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (tra cui la ricezione dei materiali, lo stocaggio, la preparazione e il trasferimento in quantità grandi e semi-grandi, l'applicazione a spruzzo, mediante rullo, spatola a mano o metodi analoghi) e la pulizia e manutenzione delle attrezzature e attività dei laboratorio associati.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici), Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	300
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,15
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,41
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione	10

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	(Fiume)	
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	98 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,1 %
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	365
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, contenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili., Nessun è richiesto/proposto nessun trattamento specifico per i rifiuti.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
P5896	40/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2,
PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Manuale Spruzzando al coperto	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione.(PROC11)
	Manuale Spruzzando all'aperto	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC11)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	1500 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.3b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 8: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC8: Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC9c: Colori a dito PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC18: Inchiostri e toner PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31: Lucidanti e miscele di cera PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (tra cui la preparazione e il trasferimento dei prodotti, l'applicazione mediante pennello, spruzzo manuale o metodi analoghi) e la pulizia delle attrezzature.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici), Prevalentemente idrofobo.

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	80
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,04
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,11
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	99 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,5 %
	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 %
	Liquido, tensione di vapore > 10 Pa (pressione e temperatura standard), .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	365
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acqua dolce.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per uso hobbitistico		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,009 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	< 240 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
P5896	44/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm ²
--	--------------------------	--

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.		

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	6,390 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	< 360 min
	Frequenza dell'uso	1 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 110 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colla a spruzzo

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,085 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	< 240 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Sigillanti

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,075 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	< 60 min

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³

2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4: Lavaggio di finestrini auto

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 1%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,5 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	1,2 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4: Colata nel radiatore

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 10%
Quantità usata	Quantità usata per evento	2 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4: Sbrinatore per serrature

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	4 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione	15 min

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	per evento	
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 214,40 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8: Detersivi per stoviglie e biancheria

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	15 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	30 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,5 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8: Detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario,detergente per pavimenti, puliscivetri, detergente per tappeti, detergente per metallo)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	27 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	128 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,5 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.11 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8: Detergenti spray (detergente multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella	Copre concentrazioni fino al 15%
P5896	47/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	Miscela/Articolo	
Quantità usata	Quantità usata per evento	35 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	128 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.12 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Pittura murale in lattice a base acquosa

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 1,5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	2,760 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	132 min
	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.13 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Vernici a base d'acqua, vernici ad alto contenuto di solidi, vernici ricche di solvente

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 27,5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	744 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	132 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

temperatura ambiente.

2.14 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Bombolete aerosol

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,215 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	2 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m3
	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m3) sottoposto a ventilazione tipica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.15 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	491 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	120 min
	Frequenza dell'uso	3 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,50 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.16 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9b: Riempitivi e stucchi

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 2%
Quantità usata	Quantità usata per evento	85 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	240 min
	Frequenza dell'uso	12 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm ²

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
Cobre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.		

2.17 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9b: Intonaci e livellanti per pavimenti

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Cobre concentrazioni fino al 2%
Quantità usata	Quantità usata per evento	13,8 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	120 min
	Frequenza dell'uso	12 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Cobre l'area di contatto con la pelle: 857,50 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Cobre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica. Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.18 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9b: Modellazione di argilla

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Cobre concentrazioni fino al 1%
Quantità usata	Quantità usata per evento (ingerito)	1 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Cobre l'area di contatto con la pelle: 254,40 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Cobre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.19 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9c: Pittura a dita

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Cobre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento (ingerito)	1,35 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Cobre l'area di contatto con la pelle: 254,40 cm2

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

gestione del rischio	
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

2.20 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC15: Pittura murale in lattice a base acquosa

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 1,5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	2,76 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	132 min
	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

2.21 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC15: Vernici a base d'acqua, vernici ad alto contenuto di solidi, vernici ricche di solvente

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 27,5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	744 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	132 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

2.22 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC15: Bombolette aerosol

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	215 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione	20 min

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	per evento	
	Frequenza dell'uso	2 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m3
Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m3) sottoposto a ventilazione tipica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.		

2.23 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC15: Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	491 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	120 min
	Frequenza dell'uso	3 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,50 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.24 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC18

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 10%
Quantità usata	Quantità usata per evento	40 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	132 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 71,40 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.25 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC23: Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	56 g

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	73,8 min
	Frequenza dell'uso	29 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 430 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.26 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC23: Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	56 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	8 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 430 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.		

2.27 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Liquidi

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 100%
Quantità usata	Quantità usata per evento	2,2 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 468 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m ³
Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.		

2.28 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Paste

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 20%
------------------------------	--	----------------------------------

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Quantità usata	Quantità usata per evento	34 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	10 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 468 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori		Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

2.29 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Spruzzatori

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	73 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

2.30 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC31: Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	142 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	74 min
	Frequenza dell'uso	29 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 430 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

2.31 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC31: Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
------------------------------	--	----------------------------------

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Quantità usata	Quantità usata per evento	35 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	8 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 430 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.32 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC34

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 10%
Quantità usata	Quantità usata per evento	115 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	60 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,50 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorsk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	530 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.3c.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Consumatori

ECETOC TRA consumer v3.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

uno specifico sito.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 9: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia, includendo l'immissione/scarico da batterie o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e le attività di pulitura (compreso spruzzo, pennellamento, immersione, pulitura automatica e manuale).

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	74
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	74
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3700
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1,0
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	3 .10-6

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	20
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 70 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
P5896	58/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	4600000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.4a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 10: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia, includendo l'immissione/scarico da batterie o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e le attività di pulitura (compreso spruzzo, pennellamento, immersione, pulitura automatica e manuale).

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	23
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,012
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,032
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2 %

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1.10-6
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	365
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%); In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
P5896	62/214	IT

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Pulizia con lavatrici ad alta pressione Spruzzando al coperto	Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici.(PROC11)
	Pulizia con lavatrici ad alta pressione Spruzzando all'aperto	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC11)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	170 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.4b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	
P5896	63/214

IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 11: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC3: Depuratori dell'aria PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC8: Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre da esposizioni derivanti da produzione e uso di prodotti per la casa venduti come prodotti per lavaggio e pulizia, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e depuratori per l'aria.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici),, Prevalentemente idrofobo.

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	13
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0065
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,018
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	95 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	2,5 %
	solo regionale, .	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2,5 %
	Liquido, tensione di vapore > 10 Pa (pressione e temperatura standard), .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	365
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC3: Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,1 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	15 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	4 Volte al giorno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC3: Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a)		
P5896	66/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
	Quantità usata per evento	0,48 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	480 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,70 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4: Lavaggio di finestrini auto		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 1%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,5 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	1,2 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m ³
Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.		
2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4: Colata nel radiatore		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 10%
Quantità usata	Quantità usata per evento	2 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m ³
	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
P5896	67/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4: Sbrinatore per serrature

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	4 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	15 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 214,40 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m ³
	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8: Detersivi per stoviglie e biancheria

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	15 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	30 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,5 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8: Detergenti liquidi

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	27 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	128 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,5 cm ²

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
Cobre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Cobre l'utilizzo a temperatura ambiente.		

2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8: Detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Cobre concentrazioni fino al 15%
Quantità usata	Quantità usata per evento	35 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	128 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Cobre l'area di contatto con la pelle: 428 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Cobre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Cobre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Cobre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	491 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	120 min
	Frequenza dell'uso	3 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Cobre l'area di contatto con la pelle: 857,50 cm2
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m3
	Cobre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Cobre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.11 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Liquidi

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Cobre concentrazioni fino al 100%
Quantità usata	Quantità usata per evento	2,2 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 468 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m ³
		Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.
2.12 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Paste		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 20%
Quantità usata	Quantità usata per evento	34 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	240 min
	Frequenza dell'uso	10 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 468 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.13 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Spruzzatori		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	73 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.14 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC35: Detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario,detergente per pavimenti, puliscivetri, detergente per tappeti, detergente per metallo)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 5%
Quantità usata	Quantità usata per evento	27 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione	20 min
P5896	70/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	per evento	
	Frequenza dell'uso	128 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 857,20 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

2.15 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC38

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 20%
Quantità usata	Quantità usata per evento	12 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	60 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorsk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	92 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.4c.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Consumatori

ECETOC TRA consumer v3.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 12: Impiego in leganti e distaccanti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC6: Operazioni di calandratura PROC7: Applicazione spray industriale PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pelletizzazione
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Copre l'uso come agenti legante e di rilascio includendo trasferimenti di materiali, miscelazione, applicazione (compreso spruzzo o pennellamento), stampo a formatura, colata e trattamento dei rifiuti.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	14
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	14
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	710
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	3 .10-6
	Emissione o Fattore di	0 %

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Rilascio : Suolo	
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	20
	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 80 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC7, PROC8b, PROC10, PROC14		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
P5896	74/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoruscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	3100000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.10a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 13: Impiego in leganti e distaccanti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC6: Operazioni di calandratura PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pelletizzazione
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso di agente legante e di rilascio includendo trasferimenti di materiali, miscelazione, applicazione mediante spruzzo, pennello e trattamento dei rifiuti.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	7
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0035
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0096
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	95 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	2,5 %

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

<table border="1"> <tr> <td colspan="2">solo regionale, .</td></tr> <tr> <td>Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua</td><td>2,5 %</td></tr> <tr> <td colspan="2">Rilascio continuo</td></tr> <tr> <td>Numero di giorni di emissione per anno</td><td>365</td></tr> </table>			solo regionale, .		Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2,5 %	Rilascio continuo		Numero di giorni di emissione per anno	365
solo regionale, .										
Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2,5 %									
Rilascio continuo										
Numero di giorni di emissione per anno	365									
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)								
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)								
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.								
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.									
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto								
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche								
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d								
	Efficienza di degradazione	96,2 %								
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %								
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.								
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.								
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.								
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC14										
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.								
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido								
	Tensione di vapore	< 20 kPa								
P5896	78/214	IT								

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
	Operazioni di colatura Temperatura elevata	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC6)
	Spruzzando Macchinari	Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici.(PROC11)
	Spruzzando Manuale	Svolgere in una cabina ventilata(PROC11)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoruscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	51 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.10b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente
La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque
P5896 79/214 IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 14: Impiego in prodotti agrochimici

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Usare come eccipienti di prodotti agrochimici per applicazioni manuali o mediante macchine per l'irrorazione, fumi e nebulizzazioni; compreso le attrezzature per la pulitura e lo smaltimento.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	7
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,002
	Tonnellaggio annuo del sito	0,014
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,038
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	90 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	9 %
	solo regionale, .	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 %
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	365
	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali., I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, contenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%, La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici), Prevalentemente idrofobo
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
P5896	82/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore		
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.		
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.	
	Erarazioni/nebulizzazion e mediante applicazioni per macchine	Applicare all'interno di una cabina ventilata con aria filtrata sotto pressione positiva con un fattore di protezione >20.(PROC11)	
	Spruzzatura/nebulizzazio ne tramite applicazione manuale	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC11)	
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoruscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	200 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.11a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 15: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Copre l'uso di lubrificanti formulati in sistemi aperti e chiusi tra cui le operazioni di trasferimento, operazioni sui macchinari/motori e articoli simili, rilavorazione di articoli rifiutati e manutenzione delle attrezzature e lo smaltimento dei rifiuti.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC7

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	7,5
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	7,5
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	380
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,003 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,1 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	20
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 70 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolce.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e reciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
P5896	86/214	IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Miscela/Articolo		
Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido	
Tensione di vapore	< 20 kPa	
temperatura e pressione standard		
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Cobre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Comportamento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	1400000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.6a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 16: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Copre l'uso di lubrificanti formulati in sistemi aperti e chiusi tra cui operazioni di trasferimento, operazioni sui motori e articoli simili, la rilavorazione di articoli rifiutati, a manutenzione delle attrezzature e lo smaltimento degli oli di scarto.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	3,8
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0019
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0051
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,1 %
	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,1 %
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	365
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili., Nessun è richiesto/proposto nessun trattamento specifico per i rifiuti.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino
P5896	90/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	sostanza nella Miscela/Articolo	al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
	Manutenzione di piccoli oggetti Temperatura elevata	Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici.(PROC8a)
	Trattamento tramite immersione parziale e versamento	Lasciare il tempo al prodotto di defluire dal pezzo in lavorazione.(PROC13)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	28 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC SPERC 9.6b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

P5896	91/214	IT
-------	--------	----

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 17: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31: Lucidanti e miscele di cera
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Copre l'uso del consumatore dei lubrificanti formulati in operazioni di trasferimento includendo i sistemi aperti e chiusi dei motori e di articoli simili, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento degli olii di scarto.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici), Prevalentemente idrofobo.

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	3,8
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0019
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0051
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	1 %
	solamente regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 %
	Liquido, tensione di vapore > 10 Pa (pressione e temperatura standard), .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	365

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per uso hobbyistico		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	9 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	240 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per	6,390 kg
P5896	94/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	evento	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	360 min
	Frequenza dell'uso	1 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 110 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colla a spruzzo

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	85,05 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	240 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Sigillanti

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
Quantità usata	Quantità usata per evento	75 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	60 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 35,73 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Liquidi

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 100%

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Quantità usata	Quantità usata per evento	2,2 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 468 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m ³
	Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Paste

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 20%
Quantità usata	Quantità usata per evento	34 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	10 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 468 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Spruzzatori

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	73 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 428,75 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC31: Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per	142 g

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	evento	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	74 min
	Frequenza dell'uso	29 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 430 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	
2.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC31: Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
Quantità usata	Quantità usata per evento	35 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	8 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre l'area di contatto con la pelle: 430 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorsk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	28 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 9.6d.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Consumatori

ECETOC TRA consumer v3.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

uno specifico sito.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 18: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31: Lucidanti e miscele di cera
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso del consumatore dei lubrificanti formulati in operazioni di trasferimento includendo i sistemi aperti e chiusi dei motori e di articoli simili, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento degli olii di scarto.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Rilascio elevato

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	3,8
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0019
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0051
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	4,0 .10-1
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	5,0 .10-2
	solamente,	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	5,0 .10-2
	Rilascio continuo	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di	Numero di giorni di emissione per anno	365

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	guidato dalle acque dolci.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Spruzzatori

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	73 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	10,2 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 428,75 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilità, oltre le condizioni di funzionamento.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per uso

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

hobbistico

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	9 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	240 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 35,73 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilità, oltre le condizioni di funzionamento.

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colla a spruzzo

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	85,05 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	6 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	240 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 35,73 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilità, oltre le condizioni di funzionamento.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

personale e igiene)

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	75 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	60 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 35,73 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilita, oltre le condizioni di funzionamento.

2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC31: Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	142 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	29 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	73,8 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 430,00 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
		Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.
Condizioni e misure precauzionali		Nessuna misura di gestione del rischio specifica

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)

Provvedimenti del consumatore

stabilità, oltre le condizioni di funzionamento.

2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Liquidi

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 100%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	2200 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	10,2 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 468,00 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	34 m ³
	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilità, oltre le condizioni di funzionamento.

2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC24: Paste

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 20%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	34 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	10 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 468,00 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.	
Condizioni e misure precauzionali		Nessuna misura di gestione del rischio specifica

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	stabilità, oltre le condizioni di funzionamento.
---	-------------------------------	--

2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 30%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	6390 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	1 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
	Durata dell'applicazione	360 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 110,00 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³
	Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica
		stabilità, oltre le condizioni di funzionamento.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	27 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.6e.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Consumatori

ECETOC TRA consumer v3.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente
La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque
P5896 104/214 IT

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 19: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Copre l'uso di lubrificanti formulati in sistemi aperti e chiusi tra cui operazioni di trasferimento, operazioni sui motori e articoli simili, la rilavorazione di articoli rifiutati, a manutenzione delle attrezzature e lo smaltimento degli oli di scarto.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Rilascio elevato

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	3,8
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0019
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0051

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	40 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	5 %
	solo regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	5 %
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	365
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Acqua	In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2,
PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18,
PROC20**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
	Trattamento tramite immersione parziale e versamento	Lasciare il tempo al prodotto di defluire dal pezzo in lavorazione.(PROC13)
	Manutenzione di piccoli oggetti Temperatura elevata	Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici.(PROC8a)
	Spruzzando	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture.(PROC11)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	26 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.6c.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 20: Uso come fluidi funzionali

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC16: Fluidi per il trasferimento di calore PC17: Liquidi idraulici
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Impiego di prodotti isolanti contenenti fluidi funzionali e.g. oli termovettori, fluidi idraulici, refrigeranti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici), Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,014
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	2,5 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	365
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC16, PC17

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 50%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	5,6 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Quantità usata per evento	< 2200 g
Frequenza e durata dell'uso	Applicazione	< 10,2 min
	Frequenza dell'uso	4 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 468 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori		Copre l'utilizzo a temperatura ambiente., Copre l'utilizzo in un garage per auto (34 m ³) sottoposto a ventilazione tipica.
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilità, oltre le condizioni di funzionamento.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	69 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 9.13c.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Consumatori

ECETOC TRA consumer v3.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 21: Uso come fluidi funzionali

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Attività	In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC7

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	500
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,003 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,1 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	20
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

evitare/limitare le fuoruscite dal sito	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoruscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti	Misure generali (irritanti)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	cutanei)	Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.
---	----------	---

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	1400000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 7.13a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

I dati disponibili sui rischi non consentono la derivazione di un DNEL (livello derivato senza effetto) per effetti irritanti cutanei.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 22: Uso come fluidi funzionali

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Usare come fluido funzionale e.g. cavo olio, olii di trasferimento, coloranti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici in attrezzature professionali, compresa la manutenzione e trasferimenti di materiali relativi.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici), Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,014
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	2,5 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	365
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

evitare/limitare le fuoruscite dal sito	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Nessun trattamento di acque reflue è richiesto.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e reciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC9, PROC20

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoruscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

e della salute		la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.
----------------	--	--

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	70 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 9.13b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

I dati disponibili sui rischi non consentono la derivazione di un DNEL (livello derivato senza effetto) per effetti irritanti cutanei.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 23: Impiego in laboratorio

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Uso di sostanze in ambito di laboratorio, compresi il trasferimento di materiali e la pulizia delle apparecchiature.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2, ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici), Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	0,8
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	0,8
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	40
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o	Numero di giorni di emissione per anno	20
	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acqua dolce.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali., I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

personale, valutazione dell'igiene e della salute		la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.
---	--	--

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	2200 kg / giorno	---

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 24: Impiego in laboratorio

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	L'uso di piccole quantità in ambito di laboratorio, compreso espostioni accidentali durante i trasferimenti di materiali e di pulitura dell'apparecchiatura

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	0,8
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,00054
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0004
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0011
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	50 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	solamente regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	50 %
	Rilascio continuo	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni	Numero di giorni di emissione per anno	365
	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

nell'aria e le fuoruscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoruscite dal sito	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acqua dolce.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali., I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoruscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

e della salute		Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.
----------------	--	---

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	5,6 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.17.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 25: Uso nei fluidi per la lavorazione dei metalli / oli di laminazione

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Copre l'uso negli olii MWFs/di laminazione formulati tra cui le operazioni di trasferimento, laminazione e attività di laminazione e ricottura, attività di lavorazione/taglio, applicazioni manuale a automatizzate per le protezioni da corrosione (tra cui pennellamento, immersione e spruzzo), manutenzione delle attrezzature, scolo e smaltimento degli oli di scarto.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	10
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	10
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	500
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione	10

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	(Fiume)	
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2,0 .10-2
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	3 .10-5
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	20
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 70 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e reciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2,		
P5896	126/214	IT

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore temperatura e pressione standard	< 20 kPa
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente. Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	1400000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.7a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 26: Uso in applicazioni stradali e per le costruzioni

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
Attività	Applicazione di rivestimenti superficiali e di leganti in strada e in attività di costruzione, includendo l'uso di materiali per la pavimentazione, mastice manuale, e applicazione di copertura e membrane impermeabilizzante

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8d, ERC8f

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0062
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	95 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	4 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	365
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		guidata dai sedimenti delle acque dolci.
		Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Evitare scarichi delle sostanze non disiolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Erorazioni/nebulizzazion e mediante applicazioni per macchine	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Limitare il contenuto della sostanza nella miscela al 50%. (PROC11)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

		sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	32 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.15.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

I dati disponibili sui rischi non consentono la derivazione di un DNEL (livello derivato senza effetto) per effetti irritanti cutanei.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 27: Uso come prodotto chimico per le miniere

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Copre l'uso delle sostanze nei processi di estrazione nelle attività minerarie, tra cui trasferimenti di materiali, attività di winning e di separazione, e sostanze recuperate dallo smaltimento.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	40
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	40
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	2300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2,5 .10-1
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	5,0 .10-1

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	5,0 .10-2
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	20
	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 80 %)
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 99,8 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 95,6 %)
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	99,8 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
P5896	133/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	2000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.23.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 28: Ulteriori usi del consumatore

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC28: Profumi, fragranze PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Impieghi per consumatori e.g. come prodotti per la cura della persona/cosmetici, profumi e fragranze. Nota: Per i prodotti per la cura della persona e cosmetici, si richiede unicamente la valutazione del rischio per l'ambiente nell'ambito del REACH mentre la salute umana è disciplinata da una normativa alternativa, Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnato

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,0068
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione:	5 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Tonnellaggio annuo del sito	0,0025
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	95 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	2,5 %
	solamente regionale, .	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2,5 %
	Rilascio continuo	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di	Numero di giorni di emissione per anno	365
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

processo per evitare fuoriuscite
Situazioni tecniche locali e
provvedimenti per ridurre o
limitare le discariche, le emissioni
nell'aria e le fuoriuscite verso il
suolo
Provvedimenti organizzativi per
evitare/limitare le fuoriuscite dal
sito

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e reciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC28, PC39

Impieghi per consumatori e.g. come prodotti per la cura della persona/cosmetici, profumi e fragranze.
Nota: Per i prodotti per la cura della persona e cosmetici, si richiede unicamente la valutazione del rischio per l'ambiente nell'ambito del REACH mentre la salute umana è disciplinata da una normativa alternativa

Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnato
----------	---

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	37 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.16.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach->

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

for-industries-libraries.html).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 29: Uso come agenti espandenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC12: Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Impiegare agenti schiumogeni per schiume flessibili e rigide, compreso il trasferimento dei materiali, miscelazione e iniezione, indurimento, taglio, conservazione e imballaggio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	40
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonellaggio annuo del sito	40
	Tonellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	2300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	3,0 .10-5
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
	Numero di giorni di emissione per anno	20

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue, Nessun trattamento di acque reflue è richiesto.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati., Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC3, PROC8b, PROC9, PROC12		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
P5896	140/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorsk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	1400000 kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.9.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 30: Si impiega come prodotto intermedio

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)
Attività	Uso della sostanza come sostanza intermedia (non correlata a condizioni strettamente controllate). Include riciclo/recupero, trasferimento di materiali, immagazzinamento, campionamento, attività di laboratorio associate, manutenzione e caricamento (compreso imbarcazioni/chiatte marine, veicoli ferroviari,stradali e recipienti per il trasporto alla rinfusa).

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6a

La sostanza è una complessa UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici)., Prevalentemente idrofobo.

Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	26
	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Tonnellaggio annuo del sito	26
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	1 %

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,03 %
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
	Rilascio continuo	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Numero di giorni di emissione per anno	20
	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 80 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acque dolci.
	Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
	Acqua	In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (Efficacia nella degradazione: 0 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Acqua	Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue, Non è richiesto nessun trattamento secondario delle acque reflue.
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Trattamento in loco delle acque reflue
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	96,2 %
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	96,2 %
	Trattamento dei fanghi	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
--	-------------------------	---

Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e reciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
--	-------------------------	--

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	< 20 kPa
	temperatura e pressione standard	
Quantità usata	Senza limite	
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Misure generali (irritanti cutanei)	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3)
	Trasferimenti in grandi quantità	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC8b)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Misure generali (irritanti cutanei)	Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Misure generali (irritanti cutanei)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorsk)

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
P5896		145/214			IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Versione 3.1

Data di stampa 21.05.2021

Data di revisione 20.05.2021

---	---	---	Msafe	140000 kg / giorno	---
-----	-----	-----	-------	--------------------	-----

E' stato utilizzato ESVOC spERC 6.1a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in situ e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

I dati disponibili sui rischi non consentono la derivazione di un DNEL (livello derivato senza effetto) per effetti irritanti cutanei.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

N°.	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
	Produzione della sostanza	3	8	NA	1, 2, 8b	1	NA	ES1389
2	Distribuzione della sostanza	3	8, 9	NA	1, 2, 8a, 8b, 9, 15	2	NA	ES1393
3	Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele	3	10	NA	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 15	2	NA	ES1391
4	Impiego nei rivestimenti	22	NA	NA	1, 2, 8a, 8b, 10, 11, 13, 19	8a, 8d	NA	ES1404
5	Impiego nei rivestimenti	21	NA	1, 9a	NA	8a	NA	ES1408
6	Impiego nei rivestimenti	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 10, 13, 15, 9, 14	4	NA	ES18795
7	Impiego in prodotti detergenti	3	NA	NA	2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 10, 13	4	NA	ES13890
8	Impiego in prodotti detergenti	22	NA	NA	2, 3, 4, 8a, 8b, 10, 11, 13	8a	NA	ES13892
9	Impiego in prodotti agrochimici	22	NA	NA	2, 4, 8a, 8b, 11, 13	8a, 8c, 8d, 8f	NA	ES8752
10	Uso come lubrificante	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17, 18	4, 7	NA	ES13894
11	Uso come lubrificante	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 17, 18, 20	8a	NA	ES13896
12	Impiego in laboratorio	3	NA	NA	15	4	NA	ES1402
13	Impiego in laboratorio	22	NA	NA	15	8a	NA	ES1406
14	Uso come agente per estrazione e/o coadiuvante di processo	3	9	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b	1	NA	ES1395

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Produzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Tonnellaggio annuo del sito	150000 ton/anno
	Quantità giornaliera per sito	500 tonnellate/giorno
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	1
	Totale annuale	150000 tonnellate
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	10 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	Uso all'esterno	
	Temperatura di processo: Temperatura ambiente	
	Pressione di processo: Pressione ambientale.	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali., Utilizzare dispositivi appropriati di abbattimento delle emissioni dai sistemi LEV se richiesto dalla legislazione locale.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

nell'aria e le fuoruscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoruscite dal sito	Aria	Applicare le misure tecniche volte a ridurre le emissioni nell'aria. (Efficienza: > 70 %)
	Acqua	Trattamento delle acque reflue in loco richiesto
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87 %)
	Acqua	Applicare le misure tecniche volte a ridurre e pulire le acque reflue (Efficacia nella degradazione: > 87 %)
	Suolo	I controlli delle emissioni al suolo non sono applicabili se non vi è rilascio diretto sul suolo.
	Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoruscite. Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari.	

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %
	Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Incenerimento dei rifiuti pericolosi, Disporre per l'uso nei carburanti riciclati.
	Metodi di smaltimento	Eliminare i prodotti di scarto o i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC8b

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	< 240 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione per giorno	> 240 min
	Durata dell'esposizione per giorno	< 240 min(PROC8b)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Due mani, una sola faccia. 480 cm ²
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli	Uso all'esterno	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

addetti ai lavori	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Esposizioni generalizzate Processo continuo Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
	Esposizioni generalizzate Processo continuo con presa di campione Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
	Trasferimenti in grandi quantità sito specializzato Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.(PROC8b)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC1: EUSES 2.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC1	---	Acqua dolce	PEC	0,1001mg/l	0,385
ERC1	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,1329mg/l	0,475
ERC1	---	Acqua di mare	PEC	0,0099mg/kg	0,384
ERC1	---	Sedimento marino	PEC	0,0133mg/kg	0,0474
ERC1	---	Suolo	PEC	0,0002mg/kg	0,0011
ERC1	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,9724mg/l	0,0015
ERC1	---	Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale.	PEC	0,0025mg/kg p.c./giorno	< 0,001

Lavoratori

PROC8b: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC8b	---	Esposizione per	231,3mg/m ³	0,317

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

		inalazione dei lavoratori		
PROC8b	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	6,8mg/kg p.c./giorno	0,108
PROC8b	---	Esposizione combinata dei lavoratori	39,9mg/kg p.c./giorno	0,633

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

PECcorretto = PECcalcolato * (frazione di emissioni locali) * (frazione della portata dell'impianto di depurazione locale) * (frazione della portata locale del fiume) * (frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale)

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Distribuzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Tonnellaggio annuo del sito	30000 tonnellate
	Quantità giornaliera per sito	100 tonnellate
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	1
	Totale annuale	30000 tonnellate
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m ³ /d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	2 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	10 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	Uso all'esterno	
	Temperatura di processo: Temperatura ambiente	
	Pressione di processo: Pressione ambientale.	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Il contenimento deve essere utilizzato per ridurre al minimo le emissioni nell'aria., Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87 %)
	Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %
	Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Incenerimento dei rifiuti pericolosi, Disporre per l'uso nei carburanti riciclati.
	Metodi di smaltimento	Eliminare i prodotti di scarto o i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	< 240 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione per giorno	> 240 min
	Durata dell'esposizione per giorno	60 - 240 min(PROC8a)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Due mani 960 cm2
Altre condizioni operative che	All'aperto o in spazi altamente ventilati (aperti).	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori		Uso all'interno(PROC8b, PROC9)
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Esposizioni generalizzate Processo continuo	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
	Esposizioni generalizzate Processo continuo con presa di campione	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
	Trasferimenti in grandi quantità Sito non specializzato	Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8a)
	Trasferimenti in grandi quantità sito specializzato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8b)
	Trasferimenti di fusti/partite Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. Pesatura di grandi quantità	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture.(PROC9)
	Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante.(PROC15)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC2: EUSES 2.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC2	---	Acqua dolce	PEC	0,179mg/l	0,688
ERC2	---	Acqua di mare	PEC	0,018mg/l	0,688
ERC2	---	Sedimento di	PEC	0,239mg/kg	0,854

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

		acqua dolce			
ERC2	---	Sedimento marino	PEC	0,024mg/kg	0,085
ERC2	---	Suolo	PEC	0,002mg/kg	0,009
ERC2	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	1,77mg/l	0,003
ERC2	---	Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale.	PEC	0,005mg/kg p.c./giorno	< 0,001

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	0,026mg/m ³	< 0,001
PROC1	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,34mg/kg p.c./giorno	0,0054
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	128,48mg/m ³	0,18
PROC2	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,37mg/kg p.c./giorno	0,022
PROC8a	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	385,44mg/m ³	0,53
PROC8a	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	2,74mg/kg p.c./giorno	0,044
PROC8b	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	9,91mg/m ³	0,014
PROC8b	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,69mg/kg p.c./giorno	0,011
PROC9	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	73,42mg/m ³	0,1
PROC9	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,69mg/kg p.c./giorno	0,011
PROC15	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	50ppm	0,25
PROC15	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,34mg/kg p.c./giorno	0,005

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

PECcorretto = PECCcalcolato * (frazione di emissioni locali) * (frazione della portata dell'impianto di depurazione locale) * (frazione della portata locale del fiume) * (frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale)

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Tonnellaggio annuo del sito	15000 tonnellate
	Quantità giornaliera per sito	50 tonnellate
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	0,4
	Totale annuale	60000 tonnellate
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m ³ /d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,3 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01 %

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

Uso all'interno		
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87 %)
		Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %
	Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Incenerimento dei rifiuti pericolosi, Disporre per l'uso nei carburanti riciclati., Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
	Metodi di smaltimento	Eliminare i prodotti di scarto o i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	< 240 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione per giorno	> 240 min
	Durata dell'esposizione per giorno	< 240 min(PROC8a, PROC8b)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Due mani 960 cm ²
PA100623_001		158/214
		IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
	Uso all'esterno(PROC1)	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Esposizioni generalizzate Processo continuo	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
	Esposizioni generalizzate Processo continuo con presa di campione	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC2)
	Trasferimenti in grandi quantità Sito non specializzato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8a)
	Trasferimenti in grandi quantità sito specializzato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8b)
	Trasferimenti di fusti/partite Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. Pesatura di grandi quantità	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC9)
	Esposizioni generalizzate Uso in processi discontinui autonomi	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etil acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

		Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC3)
	Esposizioni generalizzate Uso in processi discontinui autonomi con presa di campione	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC4)
	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) Processo discontinuo	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC5)
	Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante.(PROC15)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC2: EUSES 2.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC2	---	Acqua dolce	PEC	0,144mg/l	0,554
ERC2	---	Acqua di mare	PEC	0,0144mg/l	0,554
ERC2	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,192mg/kg	0,686
ERC2	---	Sedimento marino	PEC	0,019mg/kg	0,0685
ERC2	---	Suolo	PEC	0,0015mg/kg	0,005
ERC2	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	1,416mg/l	0,0022
ERC2	---	Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale.	PEC	0,003mg/kg p.c./giorno	< 0,001

Lavoratori

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15: Modello integrato ECETOC
TRA versione 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	0,03mg/m ³	< 0,001
PROC1	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,34mg/kg p.c./giorno	0,0054
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	18,35mg/m ³	0,025
PROC2	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,14mg/kg p.c./giorno	0,0022
PROC3	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	73,42mg/m ³	0,10
PROC3	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,03mg/kg p.c./giorno	< 0,001
PROC4	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	73,42mg/m ³	0,25
PROC4	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,69mg/kg p.c./giorno	0,011
PROC5	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	183,54mg/m ³	0,301
PROC5	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,07mg/kg p.c./giorno	0,0011
PROC8a	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	55,06mg/m ³	0,075
PROC8a	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,14mg/kg p.c./giorno	0,0022
PROC8b	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	33,04mg/m ³	0,075
PROC8b	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,69mg/kg p.c./giorno	0,011
PROC9	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	73,42mg/m ³	0,10
PROC9	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,69mg/kg p.c./giorno	0,011
PROC15	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	50ppm	0,25
PROC15	---	Impiegato - cutaneo,	0,34mg/kg	0,005

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

| lungo termine - sistematico | p.c./giorno |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

PECcorretto = PECCalcolato * (frazione di emissioni locali) * (frazione della portata dell'impianto di depurazione locale) * (frazione della portata locale del fiume) * (frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale)

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalinatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Quantità annuale per sito	5000 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	90 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	90 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	Uso all'interno	
	Temperatura di processo: Temperatura ambiente	
	Pressione di processo: Temperatura ambiente	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico,

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87 %)
	Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %
	Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
	Metodi di smaltimento	Eliminare i prodotti di scarto o i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido, spray aerosol
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	< 300 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione per giorno	> 240 min(PROC1, PROC2)
	Durata dell'esposizione per giorno	60 - 240 min(PROC10, PROC11, PROC13)
	Durata dell'esposizione per giorno	15 - 60 min(PROC8a, PROC8b, PROC19)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Mani e avambracci. 1500 cm ²
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno Uso all'esterno(PROC1)	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la	Esposizioni generalizzate Processo continuo	Eliminare le fuoriuscite immediatamente. Assicurarsi che l'operazione sia eseguita

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

dispersione dalla sorgente verso
il lavoratore

	all'aperto.(PROC1) Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC2)
Esposizioni generalizzate Processo continuo con presa di campione	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC8a)
Trasferimenti in grandi quantità Sito non specializzato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC8b)
Trasferimenti in grandi quantità sito specializzato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC8b)
Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso Pulizia Macchinari Manuale	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC10)
Trattamento tramite immersione parziale e versamento Macchinari Manuale	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC13)
Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione manuale con la possibilità di creazione di aerosol	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Garantire che venga utilizzata una cabina di spruzzatura. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC11)
Trasferimento da/versamento da contenitori	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

	Operazioni di miscelatura Manuale Senza ventilazione locale al coperto	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC19)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC8a, ERC8d: EUSES 2.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a, ERC8d	---	Acqua dolce	PEC	0,139mg/l	0,535
ERC8a, ERC8d	---	Acqua di mare	PEC	0,014mg/l	0,535
ERC8a, ERC8d	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,186mg/kg	0,664
ERC8a, ERC8d	---	Sedimento marino	PEC	0,019mg/kg	0,066
ERC8a, ERC8d	---	Suolo	PEC	0,0002mg/kg	< 0,001
ERC8a, ERC8d	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	1,369mg/l	0,002
ERC8a, ERC8d	---	Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale.	PEC	0,003mg/kg p.c./giorno	< 0,001

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	0,154mg/m³	< 0,001
PROC1	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,342mg/kg p.c./giorno	0,0054
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	22,03mg/m³	0,03
PROC2	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,137mg/kg p.c./giorno	0,0022
PROC8a	---	Lavoratore - inalazione,	44,05mg/m³	0,06

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

		lungo termine - effetti locali		
PROC8a	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,137mg/kg p.c./giorno	0,0022
PROC8b	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	11,01mg/m³	0,015
PROC8b	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,686mg/kg p.c./giorno	0,011
PROC10	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	132,15mg/m³	0,18
PROC10	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,37mg/kg p.c./giorno	0,022
PROC11	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	264,3mg/m³	0,36
PROC11	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	2,14mg/kg p.c./giorno	0,034
PROC13	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	66,08mg/m³	0,091
PROC13	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,69mg/kg p.c./giorno	0,011
PROC19	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	220,25mg/m³	0,30
PROC19	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	28,28mg/kg p.c./giorno	0,45

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

PECcorretto = PECcalcolato * (frazione di emissioni locali) * (frazione della portata dell'impianto di depurazione locale) * (frazione della portata locale del fiume) * (frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale)

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalinatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)	
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.
Quantità usata	Quantità annuale per sito	500 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	90 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	90 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	Uso all'interno	
	Temperatura di processo: Temperatura ambiente	
	Pressione di processo: Pressione ambientale.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	70 %
	Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Metodi di smaltimento	Eliminare i contenitori vuoti e i rifiuti in modo sicuro.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per uso hobbitistico

Attività	applicazione a spruzzo	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

	sostanza nella Miscela/Articolo	al 20%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	Quantità usata per evento	150 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	0 - 5 eventi/anno
	Durata dell'esposizione per evento	60 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 35 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³

**2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1: Colle, per il fai da
te (colla per moquette, piastrelle, parquet)**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 20%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	Quantità usata per evento	150 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	0 - 5 eventi/anno
	Durata dell'esposizione per evento	60 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 110 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³

**2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Vernici a base
d'acqua, vernici ad alto contenuto di solidi, vernici ricche di solvente**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 20%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	Quantità usata per evento	150 g

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso Durata dell'esposizione per evento	0 - 5 eventi/anno 60 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 428 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Bombolette aerosol

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	Quantità usata per evento	150 g
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso Durata dell'esposizione per evento	0 - 5 eventi/anno 25 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Copre un'area di contatto con la pelle fino a 428 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m ³

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC8a: EUSES 2.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a	---	Acqua dolce	PEC	0,0044mg/l	0,017
ERC8a	---	Acqua di mare	PEC	0,0004mg/l	0,017
ERC8a	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0059mg/kg	0,021
ERC8a	---	Sedimento marino	PEC	0,0005mg/kg	0,002
ERC8a	---	Suolo	PEC	0,0001mg/kg	< 0,001
ERC8a	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0161mg/l	< 0,001
ERC8a	---	Apporto quotidiano totale attraverso	PEC	0,0001mg/kg p.c./giorno	< 0,001

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

| l'ambiente locale. | | |

Consumatori

PC1, PC9a: Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide, PC9a: Bombolette aerosol: ConsExpo 4.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PC1	---	Esposizione per inalazione del consumatore	29,9mg/m ³	0,245
PC1	---	Esposizione cutanea del consumatore	0,04mg/kg p.c./giorno	0,00108
PC9a: Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide	---	Esposizione per inalazione del consumatore	0,03mg/m ³	0,000246
PC9a: Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide	---	Esposizione cutanea del consumatore	0,02mg/kg p.c./giorno	0,000541
PC9a: Bombolette aerosol	---	Esposizione per inalazione del consumatore	1,3mg/m ³	0,0107
PC9a: Bombolette aerosol	---	Esposizione cutanea del consumatore	0,02mg/kg p.c./giorno	0,000541

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Per lo scaling vedi: <http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 100%
Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	0,05
	Totale annuale	60000 tonnellate
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	98 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	Uso all'interno	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Utilizzare misure di contenimento per ridurre le emissioni fuggitive. (Efficienza: > 80 %)
	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali., Utilizzare dispositivi appropriati di abbattimento delle emissioni dai sistemi LEV se richiesto dalla legislazione locale., Uso di misure tecniche, come l'ossidazione catalitica o termica per ridurre le emissioni nell'aria.
	Acqua	Trattamento delle acque reflue in loco richiesto, Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente.
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 88 %)
	Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %
	Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattare tutti i rifiuti come rifiuti pericolosi
	Metodi di smaltimento	Incenerimento dei rifiuti pericolosi, Eliminare i rifiuti o i sacchi/contenitori usati in conformità con le regolamentazioni locali. (Efficienza: 99,98 %)
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 100 hPa
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
PA100623_001	173/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Esposizioni generalizzate	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
	Trasferimenti in grandi quantità Sito non specializzato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8a)
	Trasferimenti in grandi quantità sito specializzato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8b)
	Formazione di film - essiccamento forzato (50 -100°C). Messa in stufa (>100°C), Indurimento per radiazione UV/EB	Usare ventilazione per estrarre i vapori da articoli/oggetti appena ricoperti.(PROC2)
	Formazione di film - essiccamento ad aria	Usare ventilazione per estrarre i vapori da articoli/oggetti appena ricoperti.(PROC4)
	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC5)	
	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione.(Automatico/robotizzato PROC7)	
	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione.(Manuale PROC7)	
	Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture.(PROC8a)	
	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.(PROC8b)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	al coperto	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC10)
	al coperto	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC13)
	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture.(PROC14)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Trasferimenti in grandi quantità Sito non specializzato	Se i provvedimenti tecnici non sono funzionali: Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.(PROC8a)
	Trasferimenti in grandi	Se i provvedimenti tecnici non sono funzionali:

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

	quantità sito specializzato	Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.(PROC8b)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute		Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione
		Utilizzare una protezione delle vie respiratorie Proteggere il viso. Indossare un respiratore a facciale completo in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente.(Manuale PROC7)
	Con ventilazione locale	(Efficienza: 90 %)(PROC2, PROC5, PROC8a, PROC9, PROC13, PROC14)
	Con ventilazione locale	(Efficienza: 95 %)(PROC7)
	Con ventilazione locale	(Efficienza: 97 %)(PROC8b)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC4: ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC4	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,718mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC4	---	Acqua di mare	PEC	0,012mg/l	---
ERC4	---	Sedimento marino	PEC	0,0719mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC4	180 giorni	Suolo	PEC	0,0413mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC4	30 giorni	Suolo	PEC	0,082mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC4	180 giorni	Prateria	PEC	0,0435mg/kg peso secco (p.secco)	---
ERC4	Media annuale	Aria	PEC	0,224mg/m³	---

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15: ECETOC TRA worker v3

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PA100623_001		175/214		IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

PROC1	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01ppm	< 0,001
PROC1	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,03mg/kg p.c./giorno	< 0,001
PROC2	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi), Uso in sistemi chiusi, con presa di campione	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC2	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi), Uso in sistemi chiusi, con presa di campione	Esposizione cutanea del consumatore	1,3mg/kg p.c./giorno	0,022
PROC2	Formazione di film - essiccamiento forzato (50 -100°C). Messa in stufa (>100°C), Indurimento per radiazione UV/EB	Esposizione per inalazione dei lavoratori	12,5ppm	0,063
PROC2	Formazione di film - essiccamiento forzato (50 -100°C). Messa in stufa (>100°C), Indurimento per radiazione UV/EB	Esposizione cutanea dei lavoratori	1,3mg/kg p.c./giorno	0,022
PROC3	Operazioni di miscelatura, Esposizioni generalizzate	Esposizione per inalazione dei lavoratori	50ppm	0,25
PROC3	Operazioni di miscelatura, Esposizioni generalizzate	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,69mg/kg p.c./giorno	0,011
PROC4	Formazione di film - essiccamiento ad aria	Esposizione per inalazione dei lavoratori	10ppm	0,05
PROC4	Formazione di film - essiccamiento ad aria	Esposizione cutanea dei lavoratori	6,8mg/kg p.c./giorno	0,109
PROC5	Preparazione di materiale per l'applicazione, Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC5	Preparazione di materiale per l'applicazione, Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)	Esposizione cutanea dei lavoratori	14mg/kg p.c./giorno	0,218
PROC7	Spruzzatura (automatica/robotizzata)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC7	Spruzzatura (automatica/robotizzata)	Esposizione cutanea dei lavoratori	43mg/kg p.c./giorno	0,68
PROC7	Spruzzando	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

PROC7	Spruzzando	Esposizione cutanea dei lavoratori	43mg/kg p.c./giorno	0,68
PROC8a	Sito non specializzato	Esposizione cutanea dei lavoratori	14mg/kg p.c./giorno	0,218
PROC8a	Sito non specializzato	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC8b	Trasferimenti di materiale, sito specializzato	Esposizione cutanea dei lavoratori	14mg/kg p.c./giorno	0,218
PROC8b	Trasferimenti di materiale, sito specializzato	Esposizione per inalazione dei lavoratori	4,5ppm	0,023
PROC10	Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso	Esposizione cutanea dei lavoratori	27mg/kg p.c./giorno	0,435
PROC10	Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC13	Immersione parziale, immersione e versamento	Esposizione cutanea dei lavoratori	14mg/kg p.c./giorno	0,218
PROC13	Immersione parziale, immersione e versamento	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC15	Attività di laboratorio	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,34mg/kg p.c./giorno	0,005
PROC15	Attività di laboratorio	Esposizione per inalazione dei lavoratori	50ppm	0,25
PROC9	Trasferimenti di materiale, Trasferimenti di fusti/partite, Trasferimento da/versamento da contenitori	Esposizione per inalazione dei lavoratori	20ppm	0,1
PROC9	Trasferimenti di materiale, Trasferimenti di fusti/partite, Trasferimento da/versamento da contenitori	Esposizione cutanea dei lavoratori	6,8mg/kg p.c./giorno	0,109
PROC14	Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione	Esposizione cutanea dei lavoratori	3,4mg/kg p.c./giorno	0,054
PROC14	Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

I dati disponibili sui rischi non consentono la derivazione di un DNEL (livello derivato senza effetto) per effetti irritanti cutanei.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	<p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Quantità usata	Quantità annuale per sito	25 ton/anno
	Quantità giornaliera per sito	1200 kg / giorno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	30 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,01 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):
	Acqua	Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%):, Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
	Suolo	I controlli delle emissioni al suolo non sono applicabili se non vi è rilascio diretto sul suolo.
		Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etil acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

	Siti di stoccaggio adeguati chiusi (ad es. serbatoi di stoccaggio per grandi quantità, contenitori per stoccaggio intermedio, fusti) per materiali contenenti VOC.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	88 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Uso in processi discontinui autonomi Trattamento per riscaldamento	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC4)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC8a)
	Trasferimenti in grandi quantità sito specializzato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC8b)
	Pulizia con lavatrici a bassa pressione	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC10)
	Manuale Superfici Pulizia nessuna spruzzatura	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC10)
	Sgrassatura di piccoli	Fornire un estratto della ventilazione per i punti

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

	oggetti in una centralina per la pulizia	dove si verificano le emissioni. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC13)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Pulizia con lavatrici ad alta pressione	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente.(PROC7)
	Pulizia con lavatrici a bassa pressione	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC10)
	Manuale Superfici Pulizia nessuna spruzzatura	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC10)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC4: ECETOC TRA worker v3

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC4	---	Acqua dolce	PEC - locale	0,00117mg/l	0,0045
ERC4	---	Sedimento di acqua dolce	PEC - locale	0,00698mg/kg peso secco (p.secco)	0,00558
ERC4	---	Acqua di mare	PEC - locale	0,000132mg/l	0,00508
ERC4	---	Sedimento marino	PEC - locale	0,000784mg/kg peso secco (p.secco)	0,00627
ERC4	---	Suolo	PEC - locale	0,00114mg/kg peso secco (p.secco)	0,00691
ERC4	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0625mg/l	0,000096
ERC4	---	---	Msafe	173000kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.4a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13: ECETOC TRA worker v3

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC2, PROC8a, PROC13	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC2, PROC8a,	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	1,371mg/kg/giorno	0,022

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

PROC13				
PROC3, PROC4, PROC7	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	50ppm	0,25
PROC3, PROC4, PROC8b	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,686mg/kg/giorno	0,011
PROC7	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	42,86mg/kg/giorno	0,68
PROC8b	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	4,5ppm	0,023
PROC10	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	75ppm	0,375
PROC10	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	27,43mg/kg/giorno	0,435

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. La seguente equazione può essere utilizzata per lo scaling:

$$\frac{m_{spERC} * (1 - E_{ER,spERC}) * F_{release,spERC}}{DF_{spERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$$

Dove: mspERC: tasso di utilizzo della sostanza in spERC
 EER, spERC: Efficacia della misura di gestione del rischio in spERC
 Frelease, spERC: frazione di rilascio iniziale in spERC
 DFspERC: fattore di diluizione dell'effluente della STP nel fiume

Msite: tasso di utilizzo della sostanza nel sito
 EER, sito: Efficacia della misura di gestione del rischio nel sito
 Frelease, sito: frazione iniziale di rilascio sul sito
 DFsite: fattore di diluizione dell'effluente della STP nel fiume

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 8: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

Quantità usata	Quantità annuale per sito	0,005 ton/anno
	Quantità giornaliera per sito	0,013 kg / giorno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
	Suolo	I controlli delle emissioni al suolo non sono applicabili se non vi è rilascio diretto sul suolo.
		Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari. Siti di stoccaggio adeguati chiusi (ad es. serbatoi di stoccaggio per grandi quantità, contenitori per stoccaggio intermedio, fusti) per materiali contenenti VOC.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di	2.000 m3/d

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

	trattamento di liquami	
	Efficienza di degradazione	88 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Processo semiautomatizzato (per es. utilizzo semiautomatico di cura e manutenzione del pavimento)	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC4)
	Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusi all'aperto	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC4)
	Pulizia di dispositivi medicali	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC4)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. all'aperto	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora).(PROC8a)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. sito specializzato	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC8b)
	Pulizia con lavatrici a bassa pressione Rullatura, spazzolatura nessuna spruzzatura	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC10)
	Manuale Superficci Pulizia	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora).(PROC10)
	Applicazione manuale ad	Fornire un estratto della ventilazione per i punti

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

	hoc tramite spruzzatori ad innesco, ad immersione parziale, ecc. Rullatura, spazzolatura	dove si verificano le emissioni.(PROC10)
	Pulizia con lavatrici ad alta pressione Spruzzando al coperto	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC11)
	Pulizia con lavatrici ad alta pressione Spruzzando all'aperto	Limitare il contenuto della sostanza del prodotto all'1%. Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC11)
	Immersione parziale, immersione e versamento Manuale Superfici Pulizia	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC13)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. all'aperto	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente.(PROC8a)
	Applicazione manuale ad hoc tramite spruzzatori ad innesco, ad immersione parziale, ecc. Rullatura, spazzolatura	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente.(PROC10)
	Pulizia con lavatrici ad alta pressione Spruzzando all'aperto	Indossare guanti adatti provati con EN374. Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray. Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC11)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC8a: ECETOC TRA worker v3

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a	---	Acqua dolce	PEC - locale	0,00075mg/l	0,00288
ERC8a	---	Sedimento di acqua dolce	PEC - locale	0,00448mg/kg peso secco (p.secco)	0,00358
ERC8a	---	Acqua di mare	PEC - locale	0,0000894mg/l	0,00344

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

ERC8a	---	Sedimento marino	PEC - locale	0,000533mg/k g peso secco (p.secco)	0,00426
ERC8a	---	Suolo	PEC - locale	0,000242mg/k g peso secco (p.secco)	0,00147
ERC8a	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0274mg/l	0,000042
ERC8a	---	---	Msafe	3,05kg / giorno	---

Lavoratori

PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13: ECETOC TRA worker v3

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC2	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,15
PROC2	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,822mg/kg/giorno	0,013
PROC3	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	60ppm	0,30
PROC3	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,414mg/kg/giorno	0,007
PROC4	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	52,5ppm	0,263
PROC4	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	4,116mg/kg/giorno	0,065
PROC8a	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	21ppm	0,105
PROC8a, PROC8b, PROC13	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	8,226mg/kg/giorno	0,131
PROC8b, PROC13	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	45ppm	0,225
PROC10	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	90ppm	0,45
PROC10	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	16,458mg/kg/giorno	0,261
PROC11	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	70ppm	0,35
PROC11	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	21,428mg/kg/giorno	0,34

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etil acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

Ambiente

Non utilizzabile per uso su larga scala

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 9: Impiego in prodotti agrochimici

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8c, ERC8d, ERC8f

Quantità usata	Quantità giornaliera per sito	2,7 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,9
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,01
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,09
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per	Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari.	

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

evitare/limitare le fuoruscite dal sito		
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Non si prevede il trattamento delle acque reflue.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	< 240 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione per giorno	> 240 min
	Durata dell'esposizione per giorno	< 60 min(PROC8a, PROC13)
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione manuale al coperto Con ventilazione locale con la possibilità di creazione di aerosol	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. Applicare all'interno di una cabina ventilata con aria filtrata sotto pressione positiva con un fattore di protezione >20.(PROC11)
	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.(PROC8a)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione manuale al coperto Con ventilazione locale con la possibilità di creazione di aerosol	Indossare guanti adatti provati con EN374. Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.(PROC11)
	Spruzzatura/nebulizzazione tramite applicazione manuale all'aperto con la possibilità di	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente. Indossare guanti adatti provati con EN374.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

creazione di aerosol	Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.(PROC11)
Indossare guanti adatti provati con EN374.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

EUSES 2.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	Acqua dolce	PEC	0,66µg/l	0,00254
---	---	Acqua di mare	PEC	0,117µg/l	0,0045
---	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	3,97µg/kg dwt	0,00318
---	---	Sedimento marino	PEC	0,703µg/kg dwt	0,00562
---	---	Suolo	PEC	0,247µg/kg dwt	0,00103
---	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,165µg/l	< 0,0001

E' stato utilizzato ESVOC spERC 8.11a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13: ECETOC TRA worker v3

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC2	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	12ppm	0,06
PROC2	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,822mg/kg/giorno	0,013
PROC4	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,15
PROC4	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	4,116mg/kg/giorno	0,065
PROC8a	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	12ppm	0,06
PROC8a	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	8,226mg/kg/giorno	0,131
PROC8b	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,15
PROC8b	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	4,116mg/kg/giorno	0,065
PROC11	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,15

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

PROC11	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	12,857mg/kg/giorno	0,204
PROC13	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	12ppm	0,06
PROC13	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	8,226mg/kg/giorno	0,131

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 10: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC7

Quantità usata	Quantità annuale per sito	25 ton/anno
	Quantità giornaliera per sito	1250 kg / giorno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,3 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,1 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):
	Acqua	Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%); Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

evitare/limitare le fuoruscite dal sito		richiesto
	Suolo	I controlli delle emissioni al suolo non sono applicabili se non vi è rilascio diretto sul suolo.
Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoruscite. Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari. Siti di stoccaggio adeguati chiusi (ad es. serbatoi di stoccaggio per grandi quantità, contenitori per stoccaggio intermedio, fusti) per materiali contenenti VOC.		
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	88 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Evitare il campionamento per immersione.(PROC2)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Processo discontinuo con presa di campione	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC3)
	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC4)
	Spruzzando	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. Automatizzare l'attività dove possibile.(PROC7)
	Riempimento/preparazio	Usare pompe per fusti.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

ne di apparecchiature da fusti o contenitori. Sito non specializzato	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso.(PROC8a)
Manutenzione di piccoli oggetti	Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione. Evitare i contatti manuali con parti di lavorazione bagnate. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.(PROC8a)
Trasferimenti in grandi quantità	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Eliminare le fuoriuscite immediatamente. Ventilare a distanza i vapori liberati.(PROC8b)
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. sito specializzato	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Eliminare le fuoriuscite immediatamente. Ventilare a distanza i vapori liberati.(PROC8b)
Manutenzione (delle parti più grandi dell'impianto) e configurazione delle macchine Con ventilazione locale	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.(PROC8b)
Manutenzione (delle parti più grandi dell'impianto) e configurazione delle macchine Senza ventilazione locale	Drenare o allontanare la sostanza dall'apparecchiatura prima di accedere all'interno o di eseguire la manutenzione. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.(PROC8b)
Riempimento iniziale della fabbrica con apparecchiatura	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC9)
Rifabbricazione di articoli di scarto	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.(PROC9)
Rullatura, spazzolatura	Adottare buone norme di ventilazione generali o di

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

	Manuale	ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC10)
	Trattamento tramite immersione parziale e versamento	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Limitare l'area delle aperture all'attrezzatura. Lasciare il tempo al prodotto di defluire dal pezzo in lavorazione.(PROC13)
	Operazione e lubrificazione di apparecchiature in sistema aperto ad alta energia	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture.(PROC17, PROC18)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Spruzzando	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente. Indossare guanti adatti provati con EN374. Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray. Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.(PROC7)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC4, ERC7: ECETOC TRA worker v3

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC4, ERC7	---	Acqua dolce	PEC - locale	0,00792mg/l	0,0305
ERC4, ERC7	---	Sedimento di acqua dolce	PEC - locale	0,0472mg/kg peso secco (p.secco)	0,0378
ERC4, ERC7	---	Acqua di mare	PEC - locale	0,00806mg/l	0,31
ERC4, ERC7	---	Sedimento marino	PEC - locale	0,00481mg/kg peso secco (p.secco)	0,0385
ERC4, ERC7	---	Suolo	PEC - locale	0,00356mg/kg peso secco (p.secco)	0,0216
ERC4, ERC7	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,625mg/l	0,000962
ERC4, ERC7	---	---	Msafe	4030kg / giorno	---

E' stato utilizzato ESVOC spERC 4.4a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17,
PROC18: ECETOC TRA worker v3

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01ppm	< 0,001
PROC1	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,03mg/kg/giorno	< 0,001
PROC2	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC2	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	1,37mg/kg/giorno	0,022
PROC3, PROC7, PROC8a	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	50ppm	0,25
PROC3	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,69mg/kg/giorno	0,011
PROC4	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	10ppm	0,05
PROC4, PROC9	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	6,86mg/kg/giorno	0,109
PROC7	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	8,572mg/kg/giorno	0,136
PROC8b	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	30ppm	0,15
PROC8a, PROC8b, PROC13, PROC18	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	13,71mg/kg/giorno	0,218
PROC9	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	60ppm	0,3
PROC10	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	75ppm	0,375
PROC10, PROC17	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	27,43mg/kg/giorno	0,435
PROC13	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	87,5ppm	0,438
PROC17, PROC18	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	5ppm	0,025

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.
La seguente equazione può essere utilizzata per lo scaling:

$$\frac{m_{spERC} * (1 - E_{ER,spERC}) * F_{release,spERC}}{DF_{spERC}} \geq \frac{m_{site} * (1 - E_{ER,site}) * F_{release,site}}{DF_{site}}$$

Dove: mspERC: tasso di utilizzo della sostanza in spERC
EER, spERC: Efficacia della misura di gestione del rischio in spERC
Frelease, spERC: frazione di rilascio iniziale in spERC
DFspERC: fattore di diluizione dell'effluente della STP nel fiume

Msite: tasso di utilizzo della sostanza nel sito
EER, sito: Efficacia della misura di gestione del rischio nel sito
Frelease, sito: frazione iniziale di rilascio sul sito
DFsite: fattore di diluizione dell'effluente della STP nel fiume

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 11: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto</p> <p>PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico</p> <p>PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

Quantità usata	Quantità annuale per sito	0,005 ton/anno
	Quantità giornaliera per sito	0,013 kg / giorno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
	Suolo	I controlli delle emissioni al suolo non sono applicabili se non vi è rilascio diretto sul suolo.
	Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari.	

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etil acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Siti di stoccaggio adeguati chiusi (ad es. serbatoi di stoccaggio per grandi quantità, contenitori per stoccaggio intermedio, fusti) per materiali contenenti VOC.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche
	Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	88 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	> 10 kPa
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1)
	Immagazzinamento	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC2)
	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Processo discontinuo con presa di campione	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC3)
	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.(PROC4)
	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. Sito non specializzato	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici.(PROC8a)

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

Manutenzione (delle parti più grandi dell'impianto) e configurazione delle macchine	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC8a)
Manutenzione (delle parti più grandi dell'impianto) e configurazione delle macchine Temperatura elevata	Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC8a)
Trasferimenti in grandi quantità	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC8b)
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. sito specializzato	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore.(PROC8b)
Manutenzione di piccoli oggetti	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Drenare o allontanare la sostanza dall'apparecchiatura prima di accedere all'interno o di eseguire la manutenzione. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.(PROC9)
Rullatura, spazzolatura Manuale Con ventilazione locale	Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora). Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC10)
Spruzzando Con ventilazione locale	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione.(PROC11)
Spruzzando Senza ventilazione locale	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%.(PROC11)
Trattamento tramite immersione parziale e versamento	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Lasciare il tempo al prodotto di defluire dal pezzo in lavorazione.(PROC13)
Operazione e lubrificazione di apparecchiature in sistema aperto ad alta energia al coperto	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture.(PROC17, PROC18)

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

	Operazione e lubrificazione di apparecchiature in sistema aperto ad alta energia all'aperto	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC17)
	Limitare l'area delle aperture all'attrezzatura.(PROC20)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Rullatura, spazzolatura Manuale Senza ventilazione locale	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente.(PROC10)
	Spruzzando Senza ventilazione locale	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente. Indossare guanti adatti provati con EN374. Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray.(PROC11)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC8a: ECETOC TRA worker v3

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a	---	Acqua dolce	PEC - locale	0,00075mg/l	0,00288
ERC8a	---	Sedimento di acqua dolce	PEC - locale	0,00448mg/kg peso secco (p.secco)	0,00358
ERC8a	---	Acqua di mare	PEC - locale	0,0000894mg/l	0,00344
ERC8a	---	Sedimento marino	PEC - locale	0,000533mg/k g peso secco (p.secco)	0,00426
ERC8a	---	Suolo	PEC - locale	0,000242mg/k g peso secco (p.secco)	0,00147
ERC8a	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0274mg/l	0,000042
ERC8a	---	---	Msafe	3,05kg / giorno	---

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20: ECETOC TRA worker v3

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01ppm	< 0,001
PROC1	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,03mg/kg/giorno	< 0,001
PROC2, PROC4, PROC8b, PROC18	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	50ppm	0,25
PROC2, PROC4, PROC18	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	1,37mg/kg/giorno	0,022
PROC3, PROC10, PROC17	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	70ppm	0,35
PROC3	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,69mg/kg/giorno	0,011
PROC8a	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	80ppm	0,4
PROC8a, PROC8b, PROC13	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	13,71mg/kg/giorno	0,218
PROC9	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	15ppm	0,075
PROC9	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	6,86mg/kg/giorno	0,109
PROC10	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	27,43mg/kg/giorno	0,435
PROC11	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	60ppm	0,3
PROC11	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	12,857mg/kg/giorno	0,204
PROC13	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	75ppm	0,375
PROC17	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	5,486mg/kg/giorno	0,087
PROC20	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	25ppm	0,125
PROC20	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	1,71mg/kg/giorno	0,027

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Ambiente

Non utilizzabile per uso su larga scala

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 12: Impiego in laboratorio

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Quantità annuale per sito	20 tonnellate
	Quantità giornaliera per sito	1 tonnellate/giorno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	Uso all'interno	
	Temperatura di processo: Temperatura ambiente	
	Pressione di processo: Pressione ambientale.	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'	2.000 m3/d

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

	effluente di un impianto di trattamento di liquami	
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %
	Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	< 240 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione per giorno	60 - 240 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Una mano, una sola faccia. 240 cm ²
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Attività di laboratorio	Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC4: EUSES 2.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC4	---	Acqua dolce	PEC	0,0839mg/l	0,323
ERC4	---	Acqua di mare	PEC	0,0084mg/l	0,323
ERC4	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,1115mg/kg	0,398
ERC4	---	Sedimento marino	PEC	0,0112mg/kg	0,040

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

ERC4	---	Suolo	PEC	0,0002mg/kg	< 0,001
ERC4	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,8219mg/l	0,001
ERC4	---	Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale.	PEC	0,0021mg/kg p.c./giorno	< 0,001

Lavoratori

PROC15: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC15	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	110,12mg/m ³	0,151
PROC15	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,343mg/kg p.c./giorno	0,005

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

PECorretto = PECCalcolato * (frazione di emissioni locali) * (frazione della portata dell'impianto di depurazione locale) * (frazione della portata locale del fiume) * (frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale)

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalinatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 13: Impiego in laboratorio

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Quantità annuale per sito	0,75 tonnellate
	Quantità giornaliera per sito	2 kg / giorno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	100 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
	Uso all'interno	
	Temperatura di processo: Temperatura ambiente	
	Pressione di processo: Pressione ambientale.	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo	Aria	Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali.
	Acqua	Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'	2.000 m3/d

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

	effluente di un impianto di trattamento di liquami	
	Percentuale rimossa dalle acque reflue	87 %
	Trattamento dei fanghi	Smaltimento o recupero
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Tensione di vapore	98 hPa
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	< 240 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	> 4 giorni / settimana
	Durata dell'esposizione per giorno	60 - 240 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Una mano, una sola faccia. 240 cm ²
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Attività di laboratorio	Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC8a: EUSES 2.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a	---	Acqua dolce	PEC	0,0839mg/l	0,323
ERC8a	---	Acqua di mare	PEC	0,0084mg/l	0,323
ERC8a	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,1115mg/kg	0,398
ERC8a	---	Sedimento marino	PEC	0,0112mg/kg	0,040

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

ERC8a	---	Suolo	PEC	0,0002mg/kg	< 0,001
ERC8a	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,8219mg/l	0,001
ERC8a	---	Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale.	PEC	0,0021mg/kg p.c./giorno	< 0,001

Lavoratori

PROC15: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC15	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	110,12mg/m ³	0,151
PROC15	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistematico	0,343mg/kg p.c./giorno	0,005

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

PECorretto = PECCalcolato * (frazione di emissioni locali) * (frazione della portata dell'impianto di depurazione locale) * (frazione della portata locale del fiume) * (frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale)

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalinatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 14: Uso come agente per estrazione e/o coadiuvante di processo

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Tonnellaggio annuo del sito	300 tonnellate
	Quantità giornaliera per sito	1 tonnellate
	Frazione utilizzata presso la principale fonte locale.	0,1
	Totale annuale	3000 tonnellate
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m ³ /d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,5 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01 %
	Uso all'interno	
	Temperatura di processo: Temperatura ambiente	
	Pressione di processo: Pressione ambientale.	
Condizioni tecniche e	Aria	Utilizzare misure di contenimento per ridurre le

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite
Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

emissioni fuggitive., Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali., Utilizzare dispositivi appropriati di abbattimento delle emissioni dai sistemi LEV se richiesto dalla legislazione locale.

--	--

Conservare il recipiente ben chiuso.
Stoccare in una zona delimitata

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

	</

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Zona della pelle esposta	Palmi delle mani 480 cm ² (PROC3, PROC4)
	Zona della pelle esposta	Due mani 960 cm ² (PROC8a, PROC8b)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso all'interno	
	Esposizioni generalizzate Uso in processi discontinui autonomi	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC3)
	Esposizioni generalizzate Uso in processi discontinui autonomi con presa di campione	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC4)
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Trasferimenti in grandi quantità Sito non specializzato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8a)
	Trasferimenti in grandi quantità sito specializzato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio. Collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8b)
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione	Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione	
PA100623_001	212/214	IT

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

personale, valutazione dell'igiene
e della salute

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC1: EUSES 2.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC1	---	Acqua dolce	PEC	0,0106mg/l	0,041
ERC1	---	Acqua di mare	PEC	0,0010mg/l	0,041
ERC1	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0141mg/kg	0,050
ERC1	---	Sedimento marino	PEC	0,0014mg/kg	0,005
ERC1	---	Suolo	PEC	0,0031mg/kg	0,014
ERC1	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0778mg/l	< 0,001
ERC1	---	Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale.	PEC	0,0004mg/kg p.c./giorno	< 0,001

Lavoratori

PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC3	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	36,71mg/m³	0,050
PROC3	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,03mg/kg p.c./giorno	< 0,001
PROC4	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	36,71mg/m³	0,050
PROC4	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,69mg/kg p.c./giorno	0,011
PROC8a	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	55,06mg/m³	0,075
PROC8a	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,14mg/kg p.c./giorno	0,0022
PROC8b	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali	9,91mg/m³	0,014
PROC8b	---	Impiegato - cutaneo,	0,69mg/kg	0,011

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Etile acetato

Versione 3.0

Data di stampa 21.01.2019

Data di revisione 21.01.2019

| lungo termine - sistematico | p.c./giorno |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

PECcorretto = PECcalcolato * (frazione di emissioni locali) * (frazione della portata dell'impianto di depurazione locale) * (frazione della portata locale del fiume) * (frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale)

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalinatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.